

EUGENIA CODRONCHI
I racconti di Sfinge



Eugenia Codronchi, che firmava le sue opere con lo pseudonimo Sfinge, è stata molto famosa in vita ma è oggi quasi dimenticata. Eugenia apparteneva a una famiglia imolese nobile, ricca e colta – suo padre era un uomo politico che è stato anche senatore – che le ha permesso di viaggiare e farsi una vasta cultura, ha avuto inoltre modo di conoscere e frequentare gli intellettuali più noti della sua epoca e intrattenere con essi costanti rapporti epistolari.

Autrice prolifica, ha scritto, oltre ad alcuni saggi e un testo teatrale, sei romanzi e sette raccolte di racconti che affrontavano spesso temi insoliti e contenevano, per i tempi in cui erano scritti, idee avanzate. Soprattutto nei racconti utilizza una pungente ironia per prendersi gioco di falsi moralismi e luoghi comuni.

Anticonformista nella scrittura lo è stata anche nello stile di vita: bella donna molto corteggiata ha rifiutato di sposarsi e per tutta la vita ha convissuto con una compagna di elezione, la scrittrice Bianca Belinzaghi che, con lo pseudonimo di Guido di San Giuliano, ha scritto testi di psicologia infantile e fiabe. Il ricco materiale – lettere, libri, fotografie, oggetti – che entrambe hanno raccolto negli anni fanno ora parte del Fondo Codronchi della Biblioteca Comunale di Imola grazie ai lasciti di Eugenia del 1934 e di Bianca del 1943 (quest'ultimo comprende anche un fondo musicale).

l'autrice

Eugenia Codronchi Argeli, in arte **Sfinge**, è nata a Imola il 15 aprile 1865 ed è morta a Castel San Pietro il 2 giugno 1934, nella sua villa-castello di Coccapano dove ha vissuto per la maggior parte della sua vita. Villa Coccapano è stata demolita, ma dove sorgeva è presente ora la tenuta Coccapano produttrice di vini.

collana: le classiche, 13
pagine: 118 + illustrazioni

formato: 14x21 brossura
genere: racconti

prezzo: €14,00 (i.i.)
ISBN: 978-88-942091-6-7

Associazione Culturale Leggere Donna - Luciana Tufani Editrice
via Ticchioni 38/1, 44122 Ferrara
tel. 0532/53186, e.mail: luciana.tufani@gmail.com; sito: www.tufani.net